



COMUNE DI GENOVA



Municipio I
Genova Centro Est

**REGOLAMENTO
CONSULTA DELLE ELETTE PER LE
PARI OPPORTUNITÀ E PER LE
POLITICHE FEMMINILI
MUNICIPIO I CENTRO EST**

Approvato con Delibera della Giunta Municipale n. 2 del 25 Gennaio 2024



Art. 1 ISTITUZIONE

In attuazione del principio di uguaglianza e parità, sancito dall'art.3 della Costituzione Italiana e dalle leggi di parità, è istituita la Consulta delle Elette per le Pari Opportunità e le Politiche Femminili del Municipio I Centro Est, in conformità con l'art. 37 comma 2 dello Statuto del Comune di Genova, dell'art. 38 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale e dall'art. 60 del Regolamento sul Funzionamento degli Organi Municipali del Municipio I Centro Est.

Il presente regolamento disciplina, nel rispetto della legge, dello Statuto, dei Regolamenti comunali e del regolamento del Municipio I Centro Est, le funzioni e i compiti della Consulta delle Elette per le Pari Opportunità e per le Politiche Femminili.

Art. 2 FINALITA'

La Consulta, oltre alle finalità indicate nell'art. 60 Regolamento sul Funzionamento degli Organi Municipali del Municipio I Centro Est, si propone di rimuovere gli ostacoli che di fatto costituiscono discriminazione diretta o indiretta nei confronti delle donne al fine di valorizzare la differenza di genere e favorire le condizioni di riequilibrio della rappresentanza tra uomo e donna.

Promuove e programma iniziative tese a incrementare la rappresentanza politica femminile, accrescere il contributo delle donne alla definizione dei principi che regolano i rapporti all'interno della società come indicato dalla Raccomandazione n. 635/84 del Consiglio della Comunità Europea.

Promuove e programma iniziative al fine del conseguimento della parità in ambito lavorativo come stabilito dalla legge 125 del 10 aprile 1991.

Collabora con le Commissioni Municipali e la Giunta Municipale nell'organizzazione delle attività delle stesse attinenti la promozione e la programmazione di politiche rivolte al conseguimento di uguaglianza e pari opportunità fra uomini e donne, il contrasto alla violenza sulle donne e sui minori, procedendo con approfondimento della tematica affrontata in collaborazione con Istituzioni, Associazioni e Esperti nella materia.

Art. 3 ATTIVITA'

La Consulta si pone i seguenti prioritari compiti:

- a) Incentivare in tutto il genere femminile l'educazione e la partecipazione attiva alla vita politica ed amministrativa nonché alla cittadinanza attiva;
- b) Determinare e creare occasioni di formazione permanente e di aggiornamento continuo sull'amministrazione della cosa pubblica al fine di promuovere attivamente la preparazione e la presenza femminile nella amministrazione e nella vita politica del Paese;
- c) Promuovere la partecipazione delle elette e delle nominate municipali in tutte le iniziative municipali, comunali, nazionali ed europee che si svolgono in ambito locale;
- d) Favorire la presenza femminile negli organismi in cui le nomine sono di competenza delle assemblee elettive;



- e) Valorizzare il ruolo e le iniziative delle elette e delle nominate;
- f) Collaborare con la Giunta Municipale e Comunale nell'organizzazione delle attività della stessa attinenti la promozione e la programmazione di politiche rivolte al conseguimento di uguaglianza e pari opportunità tra uomini e donne.

Art. 4 COMPOSIZIONE

La Consulta delle Elette è costituita dalle donne elette o nominate negli organismi istituzionali a livello municipale.

Possono partecipare alle varie attività proposte dalla Consulta:

- L' Assessore alle Pari Opportunità del Municipio
- L' Assessore alle Pari Opportunità del Comune di Genova
- La Presidente della Commissione Comunale per le Pari Opportunità
- I cittadini interessati alle tematiche affrontate ed approfondite dalla Consulta.

La Consulta ha facoltà di invitare alle proprie riunioni istituzioni, associazioni, e/o altre figure oltre a quelle citate al fine di approfondire argomenti legati alle tematiche trattate.

Nella prima seduta la Consulta elegge al proprio interno, a maggioranza assoluta delle componenti, la Presidente e la Vicepresidente.

La consulta approva, a maggioranza assoluta dei propri componenti, un regolamento interno che ne disciplina l'organizzazione e le regole di funzionamento. Ai fini dell'adozione del Regolamento da parte della Consulta, il Regolamento sarà soggetto all'approvazione da parte del Consiglio Municipale.

Art. 5 COSTITUZIONE E FUNZIONAMENTO

La prima seduta viene convocata dal Presidente del Municipio e deve essere convocata entro tre mesi dalle elezioni con cadenza di almeno tre sedute annue.

Le sedute successive saranno convocate e presiedute dalla Presidente della Consulta o dalla Vicepresidente nel caso di sua assenza o impedimento.

La Presidente fissa l'ordine del giorno inserendovi le proposte ed iniziative degli altri componenti e di coloro che ne faranno richiesta.

Le sedute sono convocate dalla Presidente almeno cinque giorni prima della seduta salvo motivazioni considerate urgenti; le sedute possono essere richieste dalle Elette e dalle Nominate alla Presidente indicandone le motivazioni.

Nella convocazione saranno indicati: giorno, ora, luogo di svolgimento dell'assemblea ed argomenti da trattare all'o.d.g.

Le riunioni della Consulta saranno valide con la presenza della metà delle sue componenti.



COMUNE DI GENOVA

*Regolamento
Consulta Delle Elette Per Le Pari Opportunità
e Per Le Politiche Femminili*



Le decisioni sono assunte a maggioranza delle votanti, a parità di voti prevarrà il voto della Presidente.

Le riunioni della Consulta potranno essere aperte alla partecipazione di donne interessate alle tematiche, alle finalità ed alle attività della Consulta stessa, senza diritto di voto ma con potere consultivo.

Art. 6 DURATA

La Consulta resta in carica per il periodo coincidente con la durata del Consiglio Municipale.

Art. 7 SEDE

La Consulta ha sede presso il Municipio I Centro Est, si riunisce in presenza presso tale sede nella prima convocazione e per la elezione della Presidente; successivamente può riunirsi in altre sedi e / o per via telematica.